Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti - Pescara

Verbale di Riunione

N° 13/2020

03.12.2020

(Convocata in data 26.11.2020)

Componenti del Nucleo di Valutazione	
Nazzareno RE	Presidente
Adelaide QUARANTA	Componente
Bruno MONCHARMONT	Componente
Andrea LOMBARDINILO	Componente
Ferdinando CHIARADONNA	Componente

Altri partecipanti invitati	
Marco COSTANTINI	Segretario verbalizzante

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Richiesta parere per conferimento incarichi d'insegnamento vacanti ai sensi dell'art. 23 co. 1 L. 240/2010
3. Chiamate dirette Professori e Ricercatori
4. Richiesta passaggi settore scientifico disciplinare
5. Controllo del possesso da parte dei Commissari delle procedure selettive per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato dei requisiti di cui alla delibera ANVUR n.132 del 13.09.2016
6. Parere obbligatorio ai sensi dell'art. 27, c.2 lett. l dello Statuto per le richieste dei posti di professori di ruolo e ricercatori a tempo determinato – ex artt. 18 e 24, L.240/10
7. Attivazione nuovi Corsi di Studio offerta formativa 2021/2022
8. Richiesta relazione DSA
9. Varie ed eventuali

In data 3 dicembre 2020 i componenti del Nucleo di Valutazione si riuniscono in modalità telematica Teams per discutere l'ordine del giorno sopra elencato e trasmesso a tutti gli interessati in data 26.11.2020. La riunione ha inizio alle ore 14:00. Risultano presenti Nazzareno RE (Presidente), Bruno MONCHARMONT e Adelaide QUARANTA, Andrea LOMBARDINILO e Ferdinando CHIARADONNA. Assente giustificata Monica CANINO.

È invitato a partecipare il Dott. Marco COSTANTINI, Responsabile del Supporto al Nucleo di Valutazione, che assume funzioni di Segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni

Il Presidente informa i componenti delle seguenti comunicazioni:

- con nota prot. 72282 del 16.11.2020, a seguito del cronoprogramma inviato dal Settore Programmazione e Valutazione della didattica e della Ricerca e delle indicazioni operative del MUR del 26 ottobre u.s., in riferimento alle proposte di nuove istituzioni dei Corsi di Studio per l'anno accademico 2021/2022, sono state trasmesse alle Strutture proponenti le indicazioni operative ai fini dell'istituzione di un tavolo di lavoro sugli aspetti che saranno presi in esame al fine di esprimere il proprio parere vincolante, anche al fine di eventuali modifiche/integrazioni in corso d'opera, fissati per i giorni 23 e 24 novembre 2020.
- con nota prot. 77296 del 30.11.2020 del Responsabile del Settore Performance, con riferimento al piano della performance 2020, ha trasmesso i risultati del monitoraggio degli obiettivi operativi alla data del 31 ottobre 2020.

2. Richiesta parere per conferimento incarichi d'insegnamento vacanti ai sensi dell'art. 23 co. 1 L. 240/2010

Il Presidente informa i componenti che è stata trasmessa dal Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale convenzione ASL la seguente richiesta di parere per conferimento incarico di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 comma 1 Legge 240/2010 a.a.2020-2021.

- Nota Prot. 68175 del 2 novembre 2020 riguardante la richiesta da parte del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico Quantitative relativa a: CANTARINI RITA, Marketing e Market Research SSD SECS-P/08 - 72 ORE e CFU - 9 - I anno - I semestre A.A. 2020/2021, costo euro 3.600,00 (euro 50 x 72 ore) lordo beneficiario – Corso di Laurea in ECONOMICS AND BEHAVOIRAL SCIENCES (LM-56).

Tabella 1

CdS	SSD	Insegnamento	CFU	ORE	Titolo	Docente
ECONOMICS AND BEHAVOIRAL SCIENCES (LM-56)	SECS-P/08	Marketing e Market Research	9	72	Oneroso	CANTARINI Rita

Dall'esame della documentazione trasmessa, tenuto conto dei requisiti fissati dalle linee guida per il conferimento di incarichi d'insegnamento per elevata qualificazione approvato nella seduta del 25.02.2013, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole al conferimento alla Dott.ssa Rita CANTARINI.

3. Chiamate dirette di professori e ricercatori ai sensi della L. 230/2005 art.1 c.9

Il Presidente informa i componenti che è stata trasmessa dal Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori nota Prot n. 69328 del 05.11.2020 riguardante la proposta del Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche di Chiamata diretta di professori e ricercatori ai sensi della L.230/2005 art.1 co.9. del Prof. Umberto BENEDETTO – SSD MED/23- S.C.06/E1, si previsa che su tali proposte il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere parere obbligatorio previsto, ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett l) dello Statuto di ateneo, riguardo le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, che recita: "l) approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, le richieste di posti e le proposte di chiamata da parte dei Dipartimenti, dei professori di ruolo, ex art. 18 della l. n. 240 del 2010 e dei ricercatori a tempo determinato, ex art. 24 della l. n. 240 del 2010, con riferimento ai profili di sostenibilità finanziaria e di coerenza con la programmazione di Ateneo, sentito il Nucleo di Valutazione;" .

A tal proposito si ricorda preliminarmente il dettato del suddetto art. 9 della Legge 230/2005: "Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una

posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ovvero di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico, previamente selezionati mediante procedure nazionali, e nel rispetto di criteri volti ad accertare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica). Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma (o che siano studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico previamente selezionati come indicato nel primo periodo). Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito."

Tutto ciò premesso, fermo restando che il nulla osta alla proposta di chiamata è di competenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previo parere della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art.16, comma 3, lettera f) della legge 30/12/2010, n.240, e successive modificazioni, il Nucleo di Valutazione esprime il seguente parere limitatamente alla coerenza della proposta con la programmazione di Ateneo, come richiesto dall'articolo 27 co. 2 lett. l dello Statuto.
In particolare, in coerenza con il piano strategico di Ateneo e con precedenti deliberazioni del SA e del CdA a riguardo, il parere viene dato sulla base:

- del grado di copertura delle ore di insegnamento richieste dai CdS di ateneo per i SSD in esame da parte dei docenti di ruolo in ateneo afferenti al SSD (conteggiando 120 ore per i professori, 90 se a tempo definito, e 60 ore per i ricercatori), tenendo conto del turnover nel triennio, con particolare attenzione alla sostenibilità dei CdS in termini di requisiti minimi di docenza, per quanto riguarda la didattica;
- della performance nell'ultima VQR disponibile del SSD o, in assenza, dell'area, per quanto riguarda la ricerca;
- di eventuali esigenze assistenziali per quanto riguarda SSD di Area medica;
- di eventuali motivazioni legate a specifiche strategie dipartimentali, da evincersi sulla base della delibera di Dipartimento.

Per quanto attiene ai profili di sostenibilità finanziaria, essi sono garantiti dal valore dell'indicatore ISEF di ateneo pari per l'anno 2019 a 1,31 ben superiore al limite di 1,0 previsto dalla normativa (D.M. 49/2012).
Per quanto attiene la coerenza con la programmazione di ateneo, si rileva quanto segue: alla data odierna risulta presente in Ateneo un professore orinario per un totale di 120 ore erogabili. Per quanto riguarda le esigenze didattiche, dall'analisi dell'ultima SUA-CdS, per l'a.a. 2020/2021, risulta un'offerta di ore da erogare pari a 365 (TAF A, B e C + ore tirocinio TAF-B pesate al 30% + ore nelle scuole di Specializzazione). La proposta appare pertanto giustificata da esigenze didattiche nei corsi di studio. Per quanto riguarda la performance nella ricerca, non sono disponibili i dati relativi alla VQR 2011-2014.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta di chiamata diretta sia giustificata da esigenze didattiche sia sulla base delle strategie di Ateneo riguardo alle attività assistenziale, sulla cui valutazione finale si rimanda ai competenti Organi Accademici. Rilevata l'urgenza da parte dell'Amministrazione di procedere all'approvazione delle proposte, dopo aver recepito per le vie brevi il parere dei componenti del Nucleo di Valutazione, il parere sopra riportato è stato anticipato dal Presidente con nota prot. 73049 in data 18.11.2020. Pertanto, nella seduta odierna si procede con la ratifica.

4. Richiesta passaggi settore scientifico disciplinare

Il Presidente informa i componenti che sono state inoltrate da parte dell'Area del Personale le seguenti richieste:

a) Con nota Prot. n. 70467 Classif. VII. 5 del 10 novembre 2020, richiesta di parere relativo alla domanda di passaggio fra settori scientifico disciplinari da parte della Prof. Stefano CIVITARESE MATTEUCCI, Professore Ordinario S.S.D. IUS/10 [S.C. 12/D1] al S.S.D. IUS/O9 [S.C. 12/D1] con allegato:
   - copia del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali in data 23/7/2020, acquisita con prot di Ateneo n.60160 del 6.10.2020;
   - copia dell'istanza presentata dalla Prof. Stefano Civitarese Matteucci;
   - curriculum dell'interessato.

b) Con nota Prot. n. 73808 Classif. VII. 5 del 20 novembre 2020, richiesta di parere relativo alla domanda di passaggio ad altro settore scientifico disciplinari da parte della Prof. Antonio FERRETTI, Professore Associato S.S.D. FIS/07 [S.C. 02/D1- M.S.C. 02/D] al S.S.D. ING-INF/06 [S.C. 09/G2- M.S.C.09/G] con allegato:
   - copia della delibera del Dipartimento di Neuroscienze, I.S.C., acquisita al protocollo di Ateneo n° 73619 del 29/11/2020, con relativi allegati: copia dell'istanza presentata dal Prof. Antonio FERRETTI e relativo curriculum vitae ed elenco delle pubblicazioni

L'iter da seguire è stato definito dal Ministero e prevede: (i) richiesta dell'Ateneo previa deliberazione da parte degli organi accademici, (ii) invio al ministero della pratica, (iii) parere favorevole del CUN, (iv) decreto rettorale a conclusione dell'iter. La procedura interna per l'approvazione della richiesta al Ministero da parte dell'Ateneo, definita con decreto rettorale, prevede un parere obbligatorio preventivo del Nucleo di Valutazione al fine di consentire all'Area del Personale l'istruzione della proposta di deliberazione da sottoporre al Senato Accademico.
Tale parere deve tener conto del carico didattico dei settori scientifico-disciplinari di provenienza e di destinazione, del numero di docenti afferenti ai due settori, nonché dei requisiti minimi di docenza per l'accreditamento dei Corsi di Studi, nell'ottica di mantenere i livelli di qualità ed efficacia dell'offerta didattica di Ateneo. Il Nucleo di Valutazione nella propria relazione avrà inoltre cura di evidenziare il possibile impatto del passaggio sui risultati della valutazione della ricerca.

Richiesta di passaggio Prof. Stefano CIVITARESE MATTEUCCI

La proposta di passaggio fra settori scientifico disciplinari da parte del Prof. Stefano CIVITARESE MATTEUCCI, Professore Ordinario, dal SSD IUS/10 - SC 12/D1 al SSD IUS/09 - SC 12/D1 è stata deliberata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali nella seduta del 23.07.2020. Il Nucleo di Valutazione, dopo aver esaminato il carico didattico dei SSD previsti dal passaggio e gli esiti della valutazione VQR dei due SSD, RSSD, come da tabella 2:

Tabella 2

	IUS/10	IUS/09
Professori Ordinari	1	1
Professori Associati	1	1

Ricercatori / RTD	-	2
Ore erogabili	240	420
Ore richieste TAF A-B-C	398	556
R SSD	-	0.67

rileva quanto segue. Il numero di ore erogabili risulta al di sotto delle ore richieste in entrambi i settori. Non disponibili i risultati della VQR per il SSD IUS/10 mentre per il settore IUS/09 si rileva un valore dell'indicatore R pari a 0.67. Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare.

Richiesta di passaggio Prof. Antonio FERRETTI

La proposta di passaggio fra settori scientifico disciplinari da parte del Prof. Antonio FERRETTI, Professore Associato, dal SSD FIS/07 - SC 02/D1 al SSD ING-INF/06 SC 09/G2, è stata deliberata dal Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche nella seduta del 04.11.2020. Il Nucleo di Valutazione, dopo aver esaminato il carico didattico dei SSD previsti dal passaggio e gli esiti della valutazione VQR dei due SSD, RSSD, come da tabella 3:

Tabella 3

	FIS/07	ING-INF/06
Professori Ordinari	4	-
Professori Associati	6	-
Ricercatori / RTD	1	3
Ore erogabili	1440	240
Ore richieste TAF A-B-C	1250.5	80
R SSD	1.38	-

rileva quanto segue. Il numero di ore erogabili dal SSD ING-INF/06 risulta al di sopra delle ore richieste. Non disponibili i risultati della VQR per il SSD ING-INF/06 mentre per il settore FIS/07 si rileva un valore dell'indicatore R pari a 1.38. Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare.

5. Controllo del possesso da parte dei Commissari delle procedure selettive per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato dei requisiti di cui alla delibera ANVUR n.132 del 13.09.2016

Il Presidente segnala ai presenti che sono state trasmesse dalla Responsabile della Divisone 13 – Personale Docente, le seguenti richieste:

- Nota Prot. 71564 del 12 novembre 2020 relativa alla proposta di commissione da parte del Dipartimento di Lettere, Arte e Scienze Sociali per un posto da RTD ai sensi dell'art. 24, c.3 lett. A della L. 240/2010, SC 11/A5 - SSD M-DEA/01:

Tabella 4

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
11/A5	M-DEA/01	II fascia	Lia GIANCRISTOFARO	UdA	73 – 14 - 21	27 – 5 – 1	SI
		II fascia	Fabio DEI	Pisa	56 – 23 - 5		SI
		II fascia	Paola BROCCOLINI	La Sapienza	28 – 10 - 0		SI

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla verifica degli indicatori, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura dei Proff. Lia GIANCRISTOFARO, Fabio DEI e Paola BROCCOLINI come riportato in tabella 4.

- Nota Prot. 70870 del 11 novembre 2020 relativa alla proposta di riesame da parte del Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche della candidata commissario Prof. Maria Rosaria CIRIOLO, alla valutazione per un posto da RTD a tempo determinato a tempo definito ai sensi dell'art. 24, c.3 lett. A della L. 240/2010, SC 05/E1 - SSD BIO/10.

Tabella 5

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
05/E1	BIO/10	PO	Maria Rosaria CIRIOLO	Tor Vergata	83 – 11705 – 46	29 – 1050 - 18	SI

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla verifica degli indicatori, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura della Prof.ssa Maria Rosaria CIRIOLO come riportato in tabella 5. In dell'urgenza da parte dell'Amministrazione di procedere all'approvazione delle proposte, dopo aver sentito i colleghi del Nucleo di Valutazione, si è convenuto di anticipare il parere di sopra riportato con nota Prot. 72669 del 17.11.2020.

- Nota Prot. 76932 del 27 novembre 2020 relativa alla proposta di commissione da parte del Dipartimento di Farmacia per un posto da professore associato ai sensi dell'art. 18, c.1 della L. 240/2010, SC 05/H1 - SSD BIO/16:

Tabella 6

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
05/E1	BIO/16	PO	Marco MARCHISIO	UdA	81 – 1706 - 26	41 – 1013 - 18	SI
		PO	Mirella FALCONI	Bologna	61 – 1584 - 18		SI

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla verifica degli indicatori, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura della Prof.ssa Maria Rosaria CIRIOLO e del Prof. Marco MARCHISIO come riportato in tabella 6.

- Nota Prot. 76397 del 27 novembre 2020 relativa alla proposta di commissione da parte del Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento per un posto da RTD ai sensi dell'art. 24, c.6 lett. A della L. 240/2010, SC 06/N2 - SSD M-EDF/02:

Tabella 7

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
06/N2	M-EDF/02	PO	Samuele Maria MARCORA	Bologna	68 – 5336 - 68	27 – 352 - 8	SI

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla verifica degli indicatori, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura del Prof. Samuele Maria MARCORA come riportato in tabella 7.

Nota Prot. 78175 del 2 dicembre 2020 relativa alla trasmissione dell'integrazione della scheda del candidato Ernesto SAVAGLIO valutata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 29 ottobre 2020 nell'ambito della

proposta di commissione da parte del Dipartimento di Economia Aziendale per un posto da RTD a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c.3 lett. A della L. 240/2010, SC 13/A1 - SSD SECS-P/01:

Tabella 8

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
13/A1	SECS-P/01	PO	Ernesto SAVAGLIO	UdA	7 – 8 - 0	*	SI
* Il Commissario proposto è in possesso di almeno due dei requisiti richiesti dalla delibera ANVUR 132/2016: - i suoi indicatori uguagliano o superano almeno due delle soglie previste per l'abilitazione quale Professore Ordinario: 7 – 8 – 0 vs 15 – 6 – 0; - Collegio del Dottorato di ricerca BIM dell'Università G. d'Annunzio							

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla verifica degli indicatori, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura del Prof. Ernesto SAVAGLIO come riportato in tabella 8.

- Nota Prot. 76397 del 27 novembre 2020 relativa alla proposta di commissione da parte del Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento per un posto da RTD ai sensi dell'art. 24, c.6 lett. A della L. 240/2010, SC 06/N2 - SSD M-EDF/02:

Tabella 9

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
06/N2	M-EDF/02	PO	Samuele Maria MARCORA	Bologna	68 – 5336 - 68	27 – 352 - 8	SI

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla verifica degli indicatori, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura del Prof. Samuele Maria MARCORA come riportato in tabella 9.

6. Parere obbligatorio ai sensi dell'art. 27, c.2 lett. l dello Statuto per le richieste dei posti di professori di ruolo e ricercatori a tempo determinato – ex artt. 18 e 24, L.240/10

Il punto sarà discusso nella prossima riunione utile del Nucleo.

7. Attivazione nuovi Corsi di Studio offerta formativa 2021/2022

Il Presidente informa i componenti che è stata trasmessa dal Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca nota Prot. n. 77655 del 1 dicembre 2020 riguardante le proposte di corsi di nuova istituzione per l'anno accademico 2020/2021, su cui il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera a) del DM n. 6 del 2019, è tenuto ad esprime il proprio parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale.
A tal riguardo, si precisa che la programmazione dell'offerta formativa 2021/2022 – a differenza di quella del 2020/2021 che aveva seguito una procedura interna introdotta dal Delegato alla Didattica e descritta in un documento "Documento sull'offerta formativa, sulle politiche di programmazione e sulle procedure di monitoraggio e garanzia della sostenibilità dei Corsi di Studio" approvato dal Senato Accademico – segue un documento contenete il calendario con scadenze e indicazioni operative relative alla programmazione didattica 2021/2022, redatto dal Settore Programmazione e Valutazione della didattica e della ricerca d'intesa con il Delegato alla Didattica, tenendo conto dei suggerimenti pervenuti dal Presidente del Nucleo di Valutazione, e inviato a tutte le strutture didattiche con mail del 9 ottobre u.s. In particolare, per quanto riguarda le proposte di CdS di nuova attivazione, il documento prevedeva per il 23 ottobre 2020 un tavolo di lavoro fra le Strutture Didattiche proponenti, il Settore Programmazione e Valutazione della didattica e della ricerca, il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e il Delegato alla Didattica per un confronto in

vista dei passaggi amministrativo-burocratici e in funzione della corretta attuazione della programmazione di Ateneo. I successivi passaggi prevedevano che entro il 6 novembre 2020 le Strutture Didattiche trasmettessero le proposte di nuovi CdS al Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca delibere la documentazione prevista redatta in linea con la "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici 2020" del CUN e le "Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2021/22" dell'ANVUR in modo da permettere le delibere degli organi previsti dalla normativa:

- parere vincolante del Nucleo di Valutazione nei primi giorni di dicembre;
- parere del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Abruzzesi in data successiva;
- parere obbligatorio del Senato Accademico il 10 dicembre;
- delibera del Consiglio di Amministrazione il 17 dicembre;
- e successivo invio al CUN dell'ordinamento didattico entro la scadenza ministeriale del 13 gennaio.

La procedura prevede poi il completamento della SUA-CdS con la definizione della didattica programmata e di quella erogata, in previsione del parere e dell'approvazione finale da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e l'invio all'ANVUR entro la cadenza ministeriale del 15 febbraio.
Prima di procedere con l'esame della documentazione trasmessa, si rileva che nei giorni 23 e 24 novembre – in ritardo rispetto alla data prevista del 23 ottobre a causa dei tempi più lunghi per la redazione della documentazione richiesta da parte delle competenti strutture didattiche – è stato organizzato congiuntamente al Delegato alla Didattica, al Presidio della Qualità e con il supporto dei responsabili dei Settori Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca e Supporto al Nucleo di Valutazione in cui è stata preliminarmente esaminata la documentazione a supporto delle proposte e sono state date alcune . Un resoconto degli incontri è riportato nell'allegato 1. A causa del ritardo di circa un mese rispetto a quanto calendarizzato dal sopra citato documento con indicazioni operative e scadenze, con cui le proposte sono state trasmessa al Nucleo di Valutazione, al fine di concedere ai proponenti la possibilità di procedere con le eventuali necessarie integrazioni, il Nucleo di Valutazione concorda di rinviare il parere obbligatorio previsto entro la seduta del Senato del 10 dicembre 2020 ad una riunione successiva entro fine gennaio e comunque in tempo utile per il deposito della documentazione ai fini dell'accreditamento iniziale da parte di ANVUR.
Passando all'esame documentazione trasmessa, si rileva che l'Ateneo per l'anno accademico 2020/2021 propone l'attivazione dei seguenti nuovi Corsi di Studio:

- Tecniche per l'Edilizia e il Territorio per la Professione del Geometra (L-P01)
- Eco Inclusive Design (LM-12)
- Politiche della Sicurezza e Criminalità (LM-62/LM-88)
- International Master in Planetary Geosciences (LM-74)

A seguito dell'esame della documentazione trasmessa, il Nucleo di Valutazione rileva quanto segue:

- l'assenza di una verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e del documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa" come previsto dalle linee guida ANVUR per i corsi di nuova istituzione;
- la forte disomogeneità dei documenti di progettazione presentati che non consente una valutazione puntale dei diversi aspetti inclusi sia nella parte ordinamentale delle proposte sia nei restanti campi previsti dalla SUA CdS;
- l'assenza in alcune proposte dell'indicazione dei docenti di riferimento non permette la valutazione definitiva degli aspetti connessi alla sostenibilità dei requisiti di docenza;
- l'assenza in alcune proposte del parere obbligatorio delle Commissioni paritetiche docenti studenti.

Pertanto, sulla base di quanto rilevato ai precedenti punti, il Nucleo di Valutazione esprime un parere positivo per l'invio al CUN delle proposte, subordinatamente al superamento delle problematiche sopra elencate, limitandosi per il resto ad un'analisi puntuale della documentazione presentata al fine di fornire a proponenti specifiche indicazioni e integrazioni che possano concorrere ad un miglioramento delle proposte prima dell'invio definitivo all'ANVUR entro il 15 febbraio. Il dettaglio dei rilievi effettuati è contenuto nel documento allegato 2, approvato all'unanimità dai componenti del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, il Nucleo raccomanda al delegato alla didattica di farsi promotore della redazione ed approvazione da arte degli Organi Accademici del documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa" come previsto dalle linee guida ANVUR per i corsi di nuova istituzione.

Da ultimo, al fine di fornire alcune indicazioni all'Ateneo per la futura programmazione dell'offerta formativa, il Nucleo ritiene di dover analizzare i risultati in termini di immatricolati dei CdS, in modo da valutarne l'impatto sull'attrattività dell'Ateno.

La seguente tabella t riporta il numero di immatricolati dei nuovi CdS istituiti nel triennio 2018-2020 negli ultimi tre anni accademici.

Tabella 8

CdS	Classe	Dipartimento	Anno acc. attivazione	Immatr. 2018/19	Immatr. 2019/20	Immatr. 2020/21*
Economia e Business Analytics	LM-56	Economia	2018/19	44	24	27
Scienze dell'alimentazione e salute	LM-61	Scienze Mediche Orali e Cliniche	2018/19	68	53	60
Digital Marketing (LM-77)	LM-77	Economia Aziendale	2019/20	-	49	28
Scienze Giuridiche per l'internazionalizzazione e l'innovazione dell'impresa	LM-Sc.Giur	Scienze giuridiche e sociali	2019/20	-	21	16
Logopedia **	L/SNT2	Scienze Mediche, Orali e Cliniche	2019/20	-	25	19
Tecnologie Eco-Sostenibili e Tossicologia Ambientale	L-29	Farmacia	2020/21	-	-	47
Economics and Behavioral Sciences	LM-56	Scienze Filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative	2020/21	-	-	3
Ingegneria Biomedica	L-9	Scienze Mediche, Orali e Cliniche	2020/21	-	-	195

* Alla data del 3 dicembre 2020.
** Corso a programmazione nazionale

Come si vede dalla Tabella – con l'eccezione del Corso di Ingegneria Biomedica nell'ultimo anno accademico 2020/2021 che ha già avuto quasi 200 immatricolati, del Corso di Scienze dell'alimentazione e salute che ha comunque raggiunto la numerosità massima di 60 studenti, e del Corso di Logopedia che è a programmazione nazionale – la maggior parte dei nuovi CdS ha avuto un impatto limitato con un numero di immatricolati mediamente fra 20 e 50 e comunque ben inferiore alla numerosità massima della classe. Il Nucleo invita pertanto gli O.O. A.A. a valutare attentamente l'opportunità di attivare i CdS di nuova istituzione proposti, anche sulla base di una previsione del bacino potenziale di utenza, ovvero di disattivarli entro un ciclo nel caso il numero di immatricolati/iscritti sia inferiore a una certa soglia minima che tenga conto di un'analisi del rapporto costo/benefici.

8. Richiesta relazione DSA

Il Presidente informa i componenti che con nota prot. 73691 del 19 novembre 2020 la Responsabile del Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità, Dott.ssa Patrizia Delli CARRI, ha trasmesso, unitamente alla nota ministeriale e alla scheda di rilevazione dati estrapolata dalla procedura on line in sede di prima fase di rendicontazione (16 ottobre 2020), la relazione sui servizi offerti agli studenti con disabilità e DSA di questo Ateneo nell'anno accademico 2019/2020. A tal riguardo, la Dott.ssa Delli Carri segnala che la procedura informatizzata alla Sezione II, punto 4.9 richiede informazioni circa l'eventuale valutazione delle predette attività da parte di codesto Nucleo di Valutazione e l'allegazione del relativo documento.
Segue una discussione sulla documentazione inviata al termine della quale il Nucleo di Valutazione approva il documento all'allegato 3.

9. Varie ed eventuali

9.1 Il Presidente ricorda che nella Relazione sull'offerta formativa 2020/2021 approvata nella seduta del 18 giugno u.s. il Nucleo aveva rilevato che le ore di didattica erogata per l'a.a. 2020/21 – sebbene in riduzione rispetto all'a.a. 2019/20 – continuavano a superare significativamente le ore massime erogabili, rilevando che le motivazioni per il superamento restano sostanzialmente, anche se in misura molto inferiore, quelle rilevate dal Nucleo nelle Relazioni sull'offerta formativa per gli a.a. 2018/19 e 2019/20:

- l'attivazione di un numero elevato di insegnamenti a scelta, tipologia D, senza una verifica da parte dell'Ateno del numero di studenti che li abbiano effettivamente inseriti nel proprio piano di studi;
- l'attivazione da parte di alcuni CdS di più curricula, con replicazione di diversi insegnamenti, anche in presenza di un numero esiguo di immatricolati;
- il ricorso sempre più frequente allo sdoppiamento in canali anche laddove il numero di immatricolati non raggiunge un valore doppio rispetto a quello della numerosità massima della classe ovvero in assenza di laboratori connessi all'insegnamento;
- l'attribuzione da parte di alcuni dipartimenti di un numero di ore di didattica frontale per CFU superiore a quella previste dal regolamento didattico (da 6 a 8 per gli insegnamenti regolari ovvero da 10 a 12 per laboratori ed esercitazioni, esclusi i CdS di area sanitaria regolati da diversa normativa).

Stante l'assenza al momento di un documento programmatico di Ateno riguardo le procedure di verifica della didattica erogata per il prossimo anno accademico 2021/21, il Nucleo ha incaricato la responsabile del Settore Sistemi Informativi U-Gov Didattica e Ricerca di effettuare un monitoraggio ex-post: i) del numero di studenti che avevano inserito nel proprio piano di studi gli insegnamenti a scelta inseriti nell'offerta formativa 2019/2020, e ii) del numero di studenti iscritti ai CdS, nei rispettivi anni di corso, degli insegnamenti che sono stati sdoppiati i due o più canali sempre nell'offerta formativa 2019/2020.
I risultati, riportati rispettivamente negli allegati 4 e 5, illustrano quanto segue:

- I corsi a scelta inseriti nell'offerta formativa 2019/20 sono 276 e fra di essi ve ne sono 36 non inseriti da nessuno studente nel proprio piano strategico, 8 inseriti da un solo studente e 9 inseriti da due studenti. Si rilevano inoltre situazioni totalmente ingiustificate quali i ben 21 corsi a scelta senza alcuno studente per un totale di oltre 300 ore erogate nei CdS in CTF e Farmacia nel Dipartimento di Farmacia oppure i quattro corsi a scelta con soli 9 studenti complessivi per un totale di 324 ore erogate nel Corso di laurea magistrale in Management, Finanza e Sviluppo del Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche e Economico quantitative.
- Gli insegnamenti sdoppiati, in alcuni casi fino a tre o quattro canali, sono quasi duecento e fra essi se ne distinguono alcune decine con un numero complessivo di iscritti inferiore alla numerosità massima della classe di laurea del rispettivo CdS, di cui quasi venti con meno di cento iscritti, non tutti riconducibili ad attività laboratoriali.

Il Nucleo raccomanda al Delegato alla Didattica, al Presidio della Qualità e in ultima istanza agli organi accademici di definire attentamente, anche in considerazione delle peculiarità di ciascun percorso formativo, criteri e parametri per lo sdoppiamento dei canali e l'attivazione di corsi a scelta e, soprattutto, di monitorarne la corretta applicazione nella fase di definizione della prossima offerta formativa, avvalendosi del supporto dei settori Programmazione e valutazione della didattica e della ricerca e Sistemi Informativi U-Gov Didattica e Ricerca. Raccomanda altresì ai referenti di AQ dei Dipartimenti una verifica ex-ante del rispetto di tali criteri in fase di definizione dell'offerta formativa da parte del Consiglio di Dipartimento.

9.2 Con riferimento alla nota prot. 77296 del 30.11.2020 inserita tra le comunicazioni, con cui venivano trasmessi gli esiti del monitoraggio degli obiettivi operativi del Piano Integrato 2020-2022 alla data del 31 ottobre 2020, il Presidente segnala che da una prima analisi della documentazione si rilevano numerosi obiettivi in sofferenza per i quali viene dichiarato che l'obiettivo non potrà essere raggiunto a causa dell'emergenza Covid o che il target dello stesso dovrà essere riconsiderato sempre a causa dell'emergenza sanitaria.
A tal riguardo, si ritiene che non sia possibile sollevare il problema una volta ultimato il ciclo della performance e conseguentemente eliminando l'obiettivo o abbassando il target in sede di Relazione sulla Performance.

Tali difficoltà dovrebbero essere rilevate durante il ciclo e corrette con una rimodulazione o eliminazione degli obiettivi in sofferenza dal Piano integrato, formalmente approvata dal CdA.
A tal proposito il Presidente fa riferimento all' art. 6 co. 1 del Dlgs. 150/2009 come modificato dal Dlgs. 74/2017: "*Art. 6. Monitoraggio della performance 1. Gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione..*"
Dopo ampia discussione, il Nucleo ritiene che, al fine di evitare problemi nella validazione della Relazione della Performance, l'Amministrazione debba rimodulare/eliminare formalmente gli obiettivi in sofferenza prima della conclusione del Ciclo della Performance con un atto formale del CdA, e delega il Presidente a redigere ed inviare al Direttore una nota invitandolo ad operare in tali termini.

Il presente verbale è letto ed approvato seduta stante.
La riunione si conclude alle ore 15:40 del giorno 6.12.2020

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof. Nazzareno RE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il segretario verbalizzante

Dott. Marco Costantini

Allegato 1

Resoconto audizioni nuove proposte di attivazione per l'offerta formativa 2021/2022

1. Eco Inclusive Design (LM-12) – Audit del 23.11.2020 alle ore 12:00 in modalità Teams, presenti i Proff. Antonio MARANO, Giuseppe DI BUCCHIANICO, per il Nucleo di Valutazione il Prof. Nazzareno RE, la Dott.ssa Monica CANINO, per il Presidio della Qualità la Prof.ssa Marina FUSCHI e il Responsabile del Settore Supporto al Nucleo di Valutazione, Dott. Marco COSTANTINI.
Principali elementi emersi nel corso dell'audizione: necessità di completare la compilazione della SUA-CdS, suggerimenti tecnici per la compilazione dei quadri dedicati alle consultazioni con gli stakeholders, approfondimento delle conoscenze richieste per l'ingresso, necessità di rivedere la copertura dei requisiti di docenza.

2. Tecniche per l'Edilizia e il Territorio per la Professione del Geometra (L-P01) – Audit del 24.11.2020 alle ore 10:30 in modalità Teams, presenti i Proff. Enrico SPACONE, Maria Laura DE BELLIS, per il Nucleo di Valutazione il Prof. Nazzareno RE, il Prof. Bruno Moncharmont, il prof. Andrea LOMBARDINILO, per il Presidio della Qualità il Prof. Gianluca IEZZI, il Responsabile del Settore Supporto Nucleo di Valutazione Dott.. Marco COSTANTINI e il Responsabile del Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca Dott. Livio Casoni.
Principali elementi emersi nel corso dell'audizione: necessità di completare la compilazione della SUA-CdS, necessità di implementare il quadro delle consultazioni con gli stakeholders, modificare le risposte fornite ai quesiti posti relativamente all'indicatore AVA R.3a2, necessità di maggior dettaglio delle informazioni fornite relativamente alle modalità di verifica, necessità di maggior dettaglio relativamente ai tirocini formativi, necessità di maggior dettaglio relativamente alle modalità di verifica degli OFA e recupero degli stessi, integrazione degli sbocchi professionali e occupazionali, modificare i risultati di apprendimento attesi, necessità di rispetto delle scadenze collegate alla presentazione delle proposte.

3. International Master in Planetary Geosciences (LM-74) – Audit del 24.11.2020 alle ore 15:00 in modalità Teams, presenti il Prof. Gian Gabriele ORI, il Dott. Giuseppe MITRI, per il Nucleo di Valutazione il Prof. Nazzareno RE, il Prof. Bruno Moncharmont, e il Responsabile del Settore Supporto al Nucleo Dott. Marco COSTANTINI.
Principali elementi emersi nel corso dell'audizione: verifica della differenziazione scientifico-culturale rispetto al Corso di Laurea Magistrale presente nella classe LM-74 con particolare attenzione alla differenziazione dei 30CFU necessità di completare la compilazione della SUA-CdS, necessità di implementare il quadro delle consultazioni con gli stakeholders, numero di esami e parcellizzazione degli insegnamenti, necessità di inserire una maggiore articolazione della descrizione degli obiettivi formativi, approfondimento delle risorse a disposizione del Corso di Studio con particolare riferimento alle borse di studio.

4. Politiche della Sicurezza e Criminalità (LM-62/LM-88) – Audit del 24.11.2020 alle ore 17:00 in modalità Teams, presenti i Proff. Michele CASCAVILLA, Cristina VALENTINI, per il Nucleo di Valutazione il Prof. Nazzareno RE, la Dott.ssa Monica CANINO, il Prof. Andrea LOMBARDINILO e il Responsabile del Settore Supporto al Nucleo Dott. Marco COSTANTINI
Principali elementi emersi nel corso dell'audizione: necessità di completare la compilazione della SUA-CdS, necessità di implementare il quadro delle consultazioni con gli stakeholders, necessità di implementare i contenuti del documento di progettazione.

Allegato 2

Laurea in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio per la professione del geometra Classe di laurea L-P01

Obiettivo 1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS : Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti
Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

1.1Le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono adeguatamente discusse e convincenti?

No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Le motivazioni sono strettamente legate alle novità del DM 446/2020 relative alle classi di laurea a orientamento professionale e legate alla riforma del percorso di accesso alla professione del geometra con la nuova figura di Geometra laureato.

1.2. La proposta ha tenuto conto delle esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Trattandosi di un CdS professionalizzante, il proseguimento degli studi non costituisce uno sbocco naturale, come espressamente previsto dal DM 446/2020.

1.3. Sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR?

No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Il CdS costituisce una novità sia a livello di Ateneo che regionale. Non essendoci ancora laureati in CdS aventi contenuti e sbocchi occupazionali analoghi, non è al momento possibile alcuna analisi sugli sbocchi occupazionali.

1.4. Sono state illustrate e discusse le specificità del CdS proposto?

No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Le specificità del CdS proposto sono state chiaramente illustrate e discusse nel documento di progettazione, e derivano inoltre dal fatto che il CdS proposto rientra nelle classi di laurea recentemente istituite dal MUR.

1.5.Sono state identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐

Motivazione: Le consultazioni hanno coinvolto una gamma ridotta di parti sociali, sebbene ciò sia in parte giustificato dall'attesa degli esiti dell'incontro fra tutti i collegi provinciali dei geometri d'Italia, fissato a Roma per il 29 novembre, in cui è prevista una discussione per uniformare a livello nazionale il profilo della nuova figura professionale delineata dalla recente normativa. Non sono disponibili verbali degli incontri con le parti sociali finora svolti. Non vi sono evidenze dell'utilizzo di studi di settore.

1.6. Sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento o, nel caso non siano disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?

No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: I rappresentanti delle principali organizzazioni di categoria implicate nella nuova figura professionale sono stati consultati, anche se minore attenzione appare essere stata riservata a rappresentanti di imprese di costruzioni, più strettamente legati agli sbocchi occupazionali dei laureati.

1.7. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐

Motivazione: Dalla documentazione resa disponibile non emerge in modo evidente il contributo degli interlocutori esterni nella definizione dei contenuti formativi del CdS.

Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

1.8Il carattere del CdS è presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Gli aspetti professionalizzanti del nuovo CdS sono coerenti con quelli fissati con chiarezza dalla nuova classe di laurea istituita recentemente dal MUR.

1.9. L'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è completa ed esaustiva?

No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐

Motivazione:

Vedi punto successivo. L'analisi che porta all'individuazione di due profili non è esaustiva.

1.10. le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo?

No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐

Motivazione: Le funzioni e le competenze sono definite in dettaglio e appaiono adeguate. Tuttavia, nel quadro A2.a della SUA-CdS, sono stati apparentemente individuati due profili professionali (Geometra laureato; Perito industriale edile), senza tuttavia distinguere le specifiche funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo. Si consiglia di definire un unico profilo professionale o di distinguere esplicitamente due profili, ciascuno con le sue funzioni e competenze.

1.11. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali)sono declinati per aree di apprendimento e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.12. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?(ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative e a tal proposito sarebbe utile e opportuno compilare la Matrice di

Tuning per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato)

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.13. L'eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio è adeguatamente motivata?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.14. gli eventuali insegnamenti integrati presenti nell'offerta formativa sono adeguatamente motivati? I corrispondenti obiettivi di apprendimento, moduli di insegnamento e verifiche di apprendimento sono sufficientemente unitari?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Per i CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 635/2016)

1.15. Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione e sono coerenti con i profili professionali in uscita?

No ☐X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Dalla documentazione disponibile non emerge alcuna convenzione stipulata ai fini dell'attuazione del progetto formativo, in particolare per i 48 CFU di attività di tirocinio ei 48 CFU di attività laboratoriali, come fissato dall'art. 3 co. 2-5 del DM 446/2020 e la cui stipula e inserimento entro le scadenze ministeriali del 13 gennaio 2021 nel RAD (attività di tirocinio) e del 15 febbraio 2021 nel quadro B4 della SUA-CdS (attività laboratoriali) è ricordata dalla nota MUR 32817 del 24.11.2020.

1.16. L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva? tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente ☐X

Motivazione: Nella proposta non è prevista all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa, come permesso dal DM 446/2020.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 1

Sebbene il CdS abbia consultato le principali parti interessate, a livello territoriale, ai profili professionali in uscita, dalla documentazione resa disponibile non risulta evidente il contributo degli interlocutori esterni nella definizione dei contenuti formativi del CdS. Non vi sono evidenze dell'utilizzo Studi di settore.

Nel Quadro A2.a della SUA-CdS non risultano dettagliate le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuno dei profili professionali individuati.

Obiettivo 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.2. le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS, sono adeguatamente descritte?
No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐
Motivazione:
Non vi è una chiara differenziazione tra le iniziative promosse dall'ateneo e quelle previste dal CS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)
2.3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili? è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐

Motivazione: Dalla documentazione resa disponibile non emerge una adeguata descrizione delle conoscenze richieste in ingresso. Non vi sono riferimenti ad un eventuale syllabus.

2.4. Le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti sono adeguatamente descritte?

No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐

Motivazione: Dalla descrizione contenuta nel Quadro A3.b della SUA-CdS non risulta del tutto evidente in che modo gli OFA assegnati sono riferiti alle specifiche carenze emerse.

2.5. Sono previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall'istituendo CdS? (e.g. se vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei).
No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐
Motivazione:
Bene illustrate le modalità di accertamento delle conoscenze in ingresso, ma si potrebbero inserire riferimenti più precisi alle attività di sostegno in itinere.

2.6. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate?
No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)
2.7. L'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS è in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.)?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.8. Le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
..

2.9. Sono previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...)?
No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐
Motivazione:
Tali iniziative dovrebbero essere meglio descritte nel documento di progettazione.

2.10. Il CdS favorirà l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.
No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione: Si, in linea con quanto previsto dalle politiche d'ateneo sull'accesso ai servizi da parte dei soggetti diversamente abili.

2.11. Sono presenti attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.
No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
Si, presumibilmente in linea con i più recenti regolamenti d'ateneo sull'erogazione della didattica a distanza.

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)
2.12. Sono previste iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) e/o eventuali iniziative specifiche da parte dell'istituendo Cd?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:

2.13. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐X
Motivazione:

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)
2.14. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS sono puntualmente descritte?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.15. Le verifiche previste per le diverse tipologie di insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐X
Motivazione:

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 2
Dalla documentazione resa disponibile non emerge una adeguata descrizione delle conoscenze richieste in ingresso (per un maggior dettaglio si potrebbe rinviare, nel Quadro A3.a della SUA-CdS ad un Syllabus o al bando di ammissione).
Dalla descrizione contenuta nel Quadro A3.b della SUA-CdS non risulta del tutto evidente in che modo gli OFA assegnati sono riferiti alle specifiche carenze emerse.

Obiettivo 3 – Le risorse del CdS: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

3.1. La dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM 6/2019), è adeguatamente descritta tenendo conto della numerosità e della qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, nonché dei contenuti scientifici e dell'organizzazione didattica? (verificare che le informazioni sui docenti di riferimento siano caricate nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CDS)

No☐X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Le informazioni non sono state ancora caricate nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CDS

3.2. In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento (art. 4, comma 2 D.M 6/2019), il piano è adeguatamente descritto illustrandone la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione, ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi? Le attività programmate dall'Ateneo per il monitoraggio del piano di raggiungimento ad opera del NdV, sono descritte in maniera precisa e dettagliata? (Si segnala in particolare la necessità di limitare il ricorso a RTDA, docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010 o professori straordinari ex art. 1, comma 12 della legge 230/2005, che devono essere previsti in numero il più possibile esiguo, specificando le ragioni per le quali si ricorre a ricercatori e professori di queste tipologie. Con riferimento ai docenti ex art. 6, comma 11 legge 240/2010 deve essere allegata la convenzione tra gli atenei coinvolti. Con riferimento ai professori straordinari ex art. 1, comma 12 legge 230/2005 deve essere allegata la convenzione con le imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che preveda espressamente l'istituzione del posto, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento)

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente ☐X

Motivazione: Non ci sono informazioni al riguardo e inoltre, dal tavolo di confronto con i proponenti del 24 novembre u.s. era emerso che i docenti, anche se non indicati, siano già disponibili.

3.3. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti è puntualmente descritto, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

3.4. L'Ateneo prevede iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all' innovazione e alla qualità della didattica?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

3.5. I servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS sono adeguatamente descritti?

No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐

Motivazione: Nel documento di progettazione viene appena citata la disponibilità di un servizio di segreteria tecnico-scientifica e organizzativa presso il Dipartimento proponente e inserito l'indirizzo e-mail.

3.6. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..),sono adeguatamente illustrate esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste?

No☐ Sì☐X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Nel progetto vengono sinteticamente indicatele aule, biblioteche e laboratori disponibili presso il Dipartimento con alcune considerazioni qualitative sull'impatto dell'attivazione del nuovo CdS.
..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 3
Nel documento di progettazione sono assenti riferimenti sia alla dotazione e qualificazione del personale docente, sia all'adozione di un eventuale piano di raggiungimento. Nessun riferimento alle competenze scientifiche dei docenti, né alla loro pertinenza rispetto ai programmi degli insegnamenti. Nessuna informazione caricata nelle pertinenti sezioni della Scheda SUA CdS.

Obiettivo 4 Il monitoraggio e la revisione del CdS: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti
Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)
4.1. Le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono adeguatamente descritte? Se il CdS è interdipartimentale, sono adeguatamente illustrate le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)
4.2. La proposta illustra come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?
No☐ Sì☐ In parte ☐X non pertinente☐
Motivazione: Andrebbe inserito un riferimento alle modalità attraverso cui il CdS intende sviluppare le interazioni in itinere con le parti interessate, estendo il coinvolgimento a specifici ambiti professionali di pertinenza. Il coinvolgimento del solo Ordine degli ingegneri è infatti limitativo.

Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)
4.3.Viene adeguatamente illustrato come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 4
Andrebbero integrate le informazioni relative alle attività collegiali mirate all'organizzazione complessiva del corso. Le attività di monitoraggio sono sufficientemente descritte. Da ampliare la descrizione del confronto in itinere con le parti interessate.

VALUTAZIONE FINALE

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati Punti di forza: L'aspetto professionalizzante del CdS è ben definito; Le motivazioni per l'attivazione sono convincenti; La coerenza fra risultati di apprendimento e percorso formativo è verificata con la costruzione di una matrice di tuning. Punti di debolezza: Non emergono puntuali riflessioni delle consultazioni che siano state utilizzate nella progettazione del CdS; Non sono ancora inseriti i docenti di riferimento; Non del tutto adeguata descrizione delle conoscenze richieste in ingresso, né evidente in che modo gli OFA assegnati sono riferiti alle specifiche carenze emerse; Assenza di convenzioni per le attività di tirocinio e laboratoriali.
Indicazioni e Raccomandazioni Alcune indicazioni sono discusse nelle Considerazioni di sintesi dei quattro obiettivi riportate sopra. Si raccomanda, in particolare, prima della delibera del CDA e del successivo invio al CUN di: individuare i nominativi dei 5 docenti di riferimento, verificando la permanenza della sostenibilità degli altri CdS del Dipartimento; inserire nella SUA-CdS le convenzioni per i tirocini professionali, come da nota MUR 32817 del 24-11-2020; chiarire il/i profilo/i professionale/i del laureato: al momento nel quadro A2.a ne è previsto uno ma è scritto come fossero due (Geometra Laureato, Perito industriale Edile) sebbene funzioni e competenze siano uniche; descrivere meglio le conoscenze richieste in ingresso e in che modo gli OFA assegnati sono riferiti alle specifiche carenze emerse; nell'apposito quadro della SUA-CdS va prevista formalmente una programmazione locale degli accessi, solo genericamente citata nel documento di programmazione.

Corso di Laurea Magistrale in Eco Inclusive Design Classe LM-12

Obiettivo 1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS : Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

1.1 Le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono adeguatamente discusse e convincenti?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

La proposta ha affrontato in dettaglio tutti gli aspetti previsti dalle linee guida Anvur

1.2. La proposta ha tenuto conto delle esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Il CdS proposto consente di completare i primi due cicli di formazione nell'ambito del design costituendo il ciclo successivo al CdS di classe L-4 attivo in Ateneo da 4 anni e la cui elevata attrattività esprime una forte esigenza di formazione nel settore e da analoghi CdS di Università limitrofe.

1.3. Sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

La proposta esamina in maniera esauriente i CdS della stessa classe presenti nella regione, nelle regioni limitrofe e in tutta Italia andando ad analizzarne le specificità. Sono attentamente analizzati gli esiti occupazionali di CdS della stessa classe.

1.4. Sono state illustrate e discusse le specificità del CdS proposto?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Nel documento di progettazione vengono attentamente illustrate le specificità del CdS proposto.

1.5.Sono state identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

I proponenti hanno individuato un'ampia gamma di PI e le ha coinvolte in due distinte consultazioni on-line il 30 ottobre u.s.

Non sono stati effettuati studi di settore specifici.

1.6. Sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento o, nel caso non siano disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Non sono indicati i rappresentanti delle PI invitate alla consultazione.

Nella proposta è previsto che il CdS costituirà un comitato di indirizzo non appena sarà istituito.

1.7. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Dalla consultazioni sono emerse diverse riflessioni che vengono considerate – seppure in maniera generica – nella progettazione del CdS.

Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

1.8 Il carattere del CdS è presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Nel documento di progettazione viene presentato in maniera chiara e convincente il carattere del CdS.

1.9. L'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è completa ed esaustiva?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Nel documento di progettazione vengono elencate diverse attività realizzate per identificare e definire i profili professionali e relative funzioni e competenze.

1.10. le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Sono identificati quattro profili professionali, per ciascuno dei quali sono definiti in maniera adeguata funzioni e competenze.

1.11. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.12. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? (ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative e a tal proposito sarebbe utile e opportuno compilare la Matrice di Tuning per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato)

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.13. L'eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio è adeguatamente motivata?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.14. gli eventuali insegnamenti integrati presenti nell'offerta formativa sono adeguatamente motivati? I corrispondenti obiettivi di apprendimento, moduli di insegnamento e verifiche di apprendimento sono sufficientemente unitari?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.15. Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione e sono coerenti con i profili professionali in uscita?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente ☒

Motivazione:

..

1.16. L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva? tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente ☒

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 1

..

Obiettivo 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.2. le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS, sono adeguatamente descritte?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

2.3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili? è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Anche in seguiti alle indicazioni in sede di tavolo di lavoro le conoscenza richieste in ingresso sono adeguate alle indicazioni della Guida CUN.

2.4. Le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti sono adeguatamente descritte?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Anche in seguiti alle indicazioni in sede di tavolo di lavoro le conoscenza richieste in ingresso sono adeguate alle indicazioni della Guida CUN.

2.5. Sono previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall'istituendo CdS? (e.g. se vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
..

2.6. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)
2.7. L'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS è in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.)?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.8. Le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.9. Sono previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...)?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.10. Il CdS favorirà l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.11. Sono presenti attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)
2.12. Sono previste iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) e/o eventuali iniziative specifiche da parte dell'istituendo Cd?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.13. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente ☒
Motivazione:
..

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)
2.14. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS sono puntualmente descritte?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.15. Le verifiche previste per le diverse tipologie di insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 2
..

Obiettivo 3 – Le risorse del CdS: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)
3.1. La dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM 6/2019), è adeguatamente descritta tenendo conto della numerosità e della qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, nonché dei contenuti scientifici e dell'organizzazione didattica? (verificare che le informazioni sui docenti di riferimento siano caricate nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CDS)

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
La proposta riporta i nominativi dei docenti di riferimento e nella delibera del Dipartimento è verificata la sostenibilità dei restanti corsi di studio.

3.2. In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento (art. 4, comma 2 D.M 6/2019), il piano è adeguatamente descritto illustrandone la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione, ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi? Le attività programmate dall'Ateneo per il monitoraggio del piano di raggiungimento ad opera del NdV, sono descritte in maniera precisa e dettagliata? (Si segnala in particolare la necessità di limitare il ricorso a RTDA, docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010 o professori straordinari ex art. 1, comma 12 della legge 230/2005, che devono essere previsti in numero il più possibile esiguo, specificando le ragioni per le quali si ricorre a ricercatori e professori di queste tipologie. Con riferimento ai docenti ex art. 6, comma 11 legge 240/2010 deve essere allegata la convenzione tra gli atenei coinvolti. Con riferimento ai professori straordinari ex art. 1, comma 12 legge 230/2005 deve essere allegata la convenzione con le imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che preveda espressamente l'istituzione del posto, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento)
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☒
Motivazione:
I docenti di riferimento sono già disponibili e non è pertanto richiesto alcun Piano di raggiungimento.

3.3. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti è puntualmente descritto, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

3.4. L'Ateneo prevede iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all' innovazione e alla qualità della didattica?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

3.5. I servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS sono adeguatamente descritti?

No☐ Sì☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
Il progetto riporta una puntuale descrizione delle risorse disponibili nel Dipartimento che dovrebbero essere sufficienti per il numero di immatricolati previsti, circa 40.

3.6. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..),sono adeguatamente illustrate esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste?
No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
Il progetto riporta una puntuale descrizione delle risorse disponibili nel Dipartimento (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..), sebbene non sia chiarito come impatti soprattutto sui laboratori l'attivazione del nuovo CdS.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 3
..

Obiettivo 4 Il monitoraggio e la revisione del CdS : Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)
4.1. Le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono adeguatamente descritte? Se il CdS è interdipartimentale, sono adeguatamente illustrate le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)
4.2. La proposta illustra come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:

..

Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

4.3. Viene adeguatamente illustrato come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 4
..

VALUTAZIONE FINALE
Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati Punti di forza: - Il progetto affronta in maniera puntuale ed esaustiva tutti i punti di attenzione previsti dalle Linee guida ANVUR per l'a.a. 2021-2022; - Motivazioni per l'attivazione del corso dettagliate e convincenti; - Consultazioni con un'ampia gamma di stakeholder e volte ad acquisire in formazioni utili per la progettazione; - Percorso formativo innovativo e improntato su attività di laboratorio. Punti di debolezza (limitatamente agli aspetti progettuali e ordinamentali): - Le parti consultate sono prevalentemente locali; - Il progetto riporta una puntuale descrizione delle risorse strutturali disponibili nel Dipartimento senza tuttavia chiarire come impatti, soprattutto sui laboratori, l'attivazione del nuovo CdS.
Indicazioni e Raccomandazioni Nessuna di rilievo oltre a quelle già osservate in fase di interlocuzione e del tavolo di lavoro. Si suggerisce solo di descrivere nel progetto quali siano le risorse strutturali disponibili nel Dipartimento effettivamente disponibili per il nuovo CdS, soprattutto pe quanto riguarda i laboratori.

Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità Classe LM-88 & LM-62

Obiettivo 1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS : Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

1.1 Le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono adeguatamente discusse e convincenti?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Le premesse alla base della proposta – seppur sintetiche – sono sufficientemente ben discusse e motivate.

1.2. La proposta ha tenuto conto delle esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo professionale e scientifico dei settori di riferimento sono state prese in considerazione con sufficiente attenzione. La proposta si pone in continuità con il CdS L-40 – attivato in ateneo e molto attrattivo – dichiarando esplicitamente il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti.

1.3. Sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Sono discusse le potenzialità del CdS in relazione ad altri CdS di classe LM-88 e LM-62 in Atenei della regione o di regioni limitrofe. Non è però adeguatamente discusso il CdS in classe LM-88 presente in Ateneo né esplicitamente chiarito in maniera che dovrebbe essere disattivato per essere sostituito dal nuovo CdS interclasse. Non vengono citati i CdS di classe LM-88 presenti a Roma e a Perugia, regioni limitrofe a differenza della Puglia, in particolare il Salento. Sono adeguatamente esaminati e discussi gli esiti occupazionali (fonte Almalaurea) nelle due classi, per altro non particolarmente soddisfacenti per LM-88 e che illustrano pertanto il vantaggio dell'interclasse con la M-62. Tuttavia, gli sbocchi occupazionali considerati nella proposta riguardano prevalentemente il settore sociologico e criminologico mentre gli sbocchi riguardanti i settori giuridico-istituzionale e politico-economico, più tipici della classe LM-62, non sono considerati se non per la possibilità di accedere ai concorsi dirigenziali nel corpo della Polizia di Stato o nell'Amministrazione Penitenziaria.

1.4. Sono state illustrate e discusse le specificità del CdS proposto?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Come evidenziato nella proposta un CdS interclasse LM-88 & LM-62 che coniuga studi socio-criminologici con studi politologici è unico a livello nazionale.

1.5.Sono state identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

No☐ Sì ☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Vedi sotto.

1.6. Sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento o, nel caso non siano disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:
La proposta fa riferimento ad una sola consultazione svoltasi il 27 novembre a ridosso della conclusione del processo di progettazione del CdS e limitata a un numero limitato di Parti sociali. Si fa riferimento a un comitato di indirizzo a fini consultivi costituito dai componenti del Comitato di indirizzo del corso in LM-88 attualmente presente in Ateneo, ma non è chiaro se questo sia stato formalmente costituito come Comitato di indirizzo del nuovo CdS interclasse. Le Parti consultate sono in ogni caso in numero limitato e di respiro quasi esclusivamente locale. Non sono stati utilizzati studi di settore né istituito un comitato di indirizzo.

1.7. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?
No☐ Sì☐ In parte☒ non pertinente☐
Motivazione:
Dalle scarne risultanze della tardiva consultazione non emergono esplicite riflessioni prese in considerazione nella progettazione dei CdS o nel percorso formativo.

Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)
1.8 Il carattere del CdS è presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.
No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
Il carattere del CdS è illustrato in maniera sufficientemente chiara.

1.9. L'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è completa ed esaustiva?
No☐ Sì ☐ In parte ☒ non pertinente☐
Motivazione:
L'analisi condotta, sebbene concisa, definisce in maniera sufficiente i profili culturali e professionalizzanti del nuovo corso interclasse. Non è però ben chiarita la necessità di appartenenza ad entrambe le classi né sufficientemente discussa l'analisi dei profili culturali e professionali relativi alla classe LM-62, in particolare quelli legati ai settori giuridico-istituzionale e politico-economico.

1.10. le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo?
No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐
Motivazione:
Nel documento di progettazione questi aspetti non vengono affrontati, sebbene dalla SUA-CdS quadro A2.a si rileva l'identificazione di due profili professionali : 1) Esperto nella progettazione e negli interventi volti all'implementazione della sicurezza e alla prevenzione del crimine, 2) Esperto dei processi di vittimizzazione, per ciascuna delle quali vengono definite funzioni e competenze ma in maniera estremamente generica e concisa. E' stato attivato un terzo profilo "Dirigente presso i Ministeri della Giustizia e dell'Interno" senza definirne funzioni e competenze e di cui si consiglia vivamente l'eliminazione in quanto esplicitamente sconsigliato dalle linee guida CUN.

1.11. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

1.12. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? (ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative e a tal proposito sarebbe utile e opportuno compilare la Matrice di Tuning per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato)
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

1.13. L'eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio è adeguatamente motivata?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.14. gli eventuali insegnamenti integrati presenti nell'offerta formativa sono adeguatamente motivati? I corrispondenti obiettivi di apprendimento, moduli di insegnamento e verifiche di apprendimento sono sufficientemente unitari?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Per i CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 635/2016)

1.15. Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione e sono coerenti con i profili professionali in uscita?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☒

Motivazione:

..

1.16. L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva? tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☒

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 1

..

Obiettivo 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.2. le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS, sono adeguatamente descritte?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

2.3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili? è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

No ☒ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono descritte in maniera estremamente concisa e generica sia nel documento di progettazione sia nel quadro ordinamentale A3.a della SUA-CdS. Si rileva, inoltre, che non sono adeguatamente individuati nemmeno i requisiti curriculari necessari per l'iscrizione.

2.4. Le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti sono adeguatamente descritte?

No☒ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Il documento di progettazione non dice quasi nulla a riguardo, così come il quadro A3.b della SUA-CdS, rimandando a un regolamento didattico al momento non disponibile.

2.5. Sono previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall'istituendo CdS? (e.g. se vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.6. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

2.7. L'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS è in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.8. Le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.9. Sono previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.10. Il CdS favorirà l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.11. Sono presenti attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
..

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)
2.12. Sono previste iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) e/o eventuali iniziative specifiche da parte dell'istituendo Cd?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.13. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☒
Motivazione:
..

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)
2.14. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS sono puntualmente descritte?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.15. Le verifiche previste per le diverse tipologie di insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 2
..

Obiettivo 3 – Le risorse del CdS: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)
3.1. La dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM 6/2019), è adeguatamente descritta tenendo conto della numerosità e della qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, nonché dei contenuti scientifici e dell'organizzazione didattica? (verificare che le informazioni sui docenti di riferimento siano caricate nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CDS)
No☐ Sì ☐ In parte ☒ non pertinente☐
Motivazione:
Sebbene né nel documento di progettazione né nell'apposito quadro della SUA-CdS siano indicati i docenti di riferimento, è al momento attivo in Ateneo un CdLM in classe LM-88 con adeguato numero di docenti di riferimento che potrebbero contribuire al nuovo CdS in caso di simultanea disattivazione. L'assenza dei nominativi dei docenti di riferimento non permette però di valutarne in alcun modo la qualificazione, almeno in termini della percentuale di SSD caratterizzanti.

3.2. In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento (art. 4, comma 2 D.M 6/2019), il piano è adeguatamente descritto illustrandone la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione, ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi? Le attività programmate dall'Ateneo per il monitoraggio del piano di

raggiungimento ad opera del NdV, sono descritte in maniera precisa e dettagliata? (Si segnala in particolare la necessità di limitare il ricorso a RTDA, docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010 o professori straordinari ex art. 1, comma 12 della legge 230/2005, che devono essere previsti in numero il più possibile esiguo, specificando le ragioni per le quali si ricorre a ricercatori e professori di queste tipologie. Con riferimento ai docenti ex art. 6, comma 11 legge 240/2010 deve essere allegata la convenzione tra gli atenei coinvolti. Con riferimento ai professori straordinari ex art. 1, comma 12 legge 230/2005 deve essere allegata la convenzione con le imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che preveda espressamente l'istituzione del posto, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento)

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente ☒

Motivazione:

..

3.3. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti è puntualmente descritto, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

3.4. L'Ateneo prevede iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all' innovazione e alla qualità della didattica?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

3.5. I servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS sono adeguatamente descritti?

No☐ Sì☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Il nuovo CdS usufruirà dei servizi di supporto a disposizione del CdLM in LM-88 che sarà disattivato.

3.6. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..),sono adeguatamente illustrate esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste?

No☐ Sì☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Il nuovo CdS usufruirà delle strutture a disposizione del CdLM in LM-88 che sarà disattivato.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 3

..

Obiettivo 4 Il monitoraggio e la revisione del CdS : Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)

4.1. Le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono adeguatamente descritte? Se il CdS è interdipartimentale, sono adeguatamente illustrate le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)

4.2. La proposta illustra come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

4.3. Viene adeguatamente illustrato come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 4

..

VALUTAZIONE FINALE

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

Punti di forza:

- Motivazioni di fondo convincenti;
- Il nuovo CdS interclasse sostituirebbe un CdS di classe LM-88 attualmente attivo ampliandone potenzialmente gli sbocchi occupazionali;
- Tabella delle attività formative dell'ordinamento interclasse ben redatta e tecnicamente adeguata.

Punti di debolezza (limitatamente agli aspetti progettuali e ordinamentali):

- E' stata svolta una sola consultazione effettuata a ridosso delle scadenze interne;
- Le parti consultate sono poche e di rilievo quasi esclusivamente locale;
- Assenza di riflessioni delle PI prese in considerazione nella progettazione del CdS;
- Poca attenzione ai settori e agli sbocchi occupazionali della classe di laurea LM-62;
- Profili professionali inseriti nel quadro A2.a non coerenti con i profili previsti nel documento di progettazione;
- Funzioni e competenze nel quadro ordinamentale A2.a molto concisi e generici e poco in linea con quanto previsto dal CUN;
- Da rivedere i campi relativi alle conoscenze richieste per l'accesso, non in linea con la Guida CUN;
- Ancora vuoto il campo ordinamentale A4.b.1 della SUA-CdS;
- Tabella delle attività formative caratterizzanti dell'ordinamento LM-62 molto sbilanciata verso l'ambito sociologico con 36-42 CFU, e poco spazio per i restanti ambiti disciplinari in cui sono per altro attivati solo uno e in un caso due SSD per ambito: storico con 6-6 CFU, economico-statistico con 6-6 CFU, giuridico con 6-12 CFU e politologico con 0-9 CFU;
- Nel piano di studi del corso, in cui sono risolti gli intervalli dei vari ambiti disciplinari, l'ambito politologico non è nemmeno attivato e pertanto sono carenti quando non assenti i principali SSD degli ambiti disciplinari caratterizzanti della classe LM-62: politologico, storico-politico , giuridico-istituzionale.

Indicazioni e Raccomandazioni

Completare la parte ordinamentale della SUA-CdS attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici a.a. 2021/22" del CUN e rivedere il documento di progettazione e i relativi quadri non ordinamentali della SUA-CdS facendo riferimento in maniera puntuale alle "Linee guida per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2021-2022" dell'ANVUR per superare le criticità sopra elencate e tenendo presenti anche i commenti di dettaglio riportati negli specifici punti di attenzione sopra considerati.

“International Master in Planetary Geosciences” – (classe LM-74)

Obiettivo 1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l’architettura del CdS : Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

1.1 Le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono adeguatamente discusse e convincenti?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Il corso si prefigge la formazione di figure professionali necessarie nel settore dell’esplorazione spaziale.

1.2. La proposta ha tenuto conto delle esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: si apprezza l’impegno di competenze interateneo per preparare lo studente in settori cruciali ed a nuove tecnologie finalizzate a fornire alla ricerca spaziale personale scientificamente qualificato per la partecipazione ed organizzazione di missioni planetarie

1.3. Sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Questo corso si diversifica dall’altro corso nella medesima classepresente in Ateneo in quanto formerà figure professionali significativamente differenti

1.4. Sono state illustrate e discusse le specificità del CdS proposto?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: La descrizione delle competenze della figura professionale di riferimento è adeguata

1.5.Sono state identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Tutte le sedi consorziate hanno dei contatti stretti col mondo dell’industria aerospaziale e con le agenzie spaziali nazionali ed europea

1.6. Sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento o, nel caso non siano disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?

No☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione: Nel progetto è è dichiarato che l’interesse per il corso da parte dei principali portatori di interessi è raccolto attraverso la connessione strettissima e giornaliera con il mondo dell’industria e delle Agenzie Spaziali nella esperienza quotidiana. Manca evidenza documentale di consultazioni e delle relative risultanze.

1.7. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

No☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione: E’ previsto una External program evaluation [KOM Oct 28_ 2020_report.pdf, pag. 10] con la costituzione di un evaluation committee [GeoPlaNExT_Partners_meeting_2010.pdf, pag. 20] ma in assenza della documentazione relativa alle consultazioni non è possibile la valutazione di questo punto.

Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

1.8 Il carattere del CdS è presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: La presentazione nel documento di progettazione è adeguata

1.9. L'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è completa ed esaustiva?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: La analisi del profilo culturale del laureato è presentata nel documento di progettazione e documentata attraverso le relazioni delle riunioni del gruppo di progettazione allegate alla documentazione

1.10. le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Descritte in coerenza con i Descrittori di Dublino nel documento di progettazione.

1.11. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.12. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? (ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative e a tal proposito sarebbe utile e opportuno compilare la Matrice di Tuning per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato)

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.13. L'eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio è adeguatamente motivata?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.14. gli eventuali insegnamenti integrati presenti nell'offerta formativa sono adeguatamente motivati? I corrispondenti obiettivi di apprendimento, moduli di insegnamento e verifiche di apprendimento sono sufficientemente unitari?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Per i CdS sperimentali ad orientamento professionale (DM 635/2016)

1.15. Le convenzioni stipulate ai fini dell'attuazione del progetto formativo coinvolgono soggetti di adeguata qualificazione e sono coerenti con i profili professionali in uscita?

No☐ Sì ☐ In parte ☐ non pertinente X

Motivazione:

..

1.16. L'analisi preliminare all'introduzione di ulteriori SSD negli ambiti base e caratterizzante dell'offerta formativa è esaustiva? tali SSD rispettano gli obiettivi formativi della relativa classe di laurea e sono coerenti con i profili professionali e con il complesso del percorso formativo?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente X

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 1
..
Obiettivo 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.2. le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS, sono adeguatamente descritte?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

2.3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili? è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Non sono indicati nel documento di progettazione I requisiti di ammissione.

2.4. Le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti sono adeguatamente descritte?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Non sono riportati nella documentazione documenti a riguardo

2.5. Sono previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall'istituendo CdS? (e.g. se vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.6. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

2.7. L'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS è in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.8. Le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.9. Sono previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.10. Il CdS favorirà l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.11. Sono presenti attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

2.12. Sono previste iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) e/o eventuali iniziative specifiche da parte dell'istituendo Cd?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.13. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Il progetto è si realizza attraverso un partenariato tra tre atenei europei con la frequenza da parte degli studenti di un semestre in ogni ateneo e la partecipazione di un pannello di docenti internazionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)

2.14. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS sono puntualmente descritte?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.15. Le verifiche previste per le diverse tipologie di insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 2
..

Obiettivo 3 – Le risorse del CdS: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

3.1. La dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM 6/2019), è adeguatamente descritta tenendo conto della numerosità e della qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, nonché dei contenuti scientifici e dell'organizzazione didattica? (verificare che le informazioni sui docenti di riferimento siano caricate nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CDS)

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Rispettati i requisiti con docenti delle discipline caratterizzanti.

3.2. In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento (art. 4, comma 2 D.M 6/2019), il piano è adeguatamente descritto illustrandone la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione, ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi? Le attività programmate dall'Ateneo per il monitoraggio del piano di raggiungimento ad opera del NdV, sono descritte in maniera precisa e dettagliata? (Si segnala in particolare la necessità di limitare il ricorso a RTDA, docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010 o professori straordinari ex art. 1, comma 12 della legge 230/2005, che devono essere previsti in numero il più possibile esiguo, specificando le ragioni per le quali si ricorre a ricercatori e professori di queste tipologie. Con riferimento ai docenti ex art. 6, comma 11 legge 240/2010 deve essere allegata la convenzione tra gli atenei coinvolti. Con riferimento ai professori straordinari ex art. 1, comma 12 legge 230/2005 deve essere allegata la convenzione con le imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che preveda espressamente l'istituzione del posto, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento)

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente X

Motivazione:
..

3.3. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti è puntualmente descritto, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
..

3.4. L'Ateneo prevede iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all' innovazione e alla qualità della didattica?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
..

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

3.5. I servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS sono adeguatamente descritti?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Progetto prevede che attraverso una convenzione tra i tre Atenei, a tutti gli studenti saranno disponibili tutti i servizi di supporto alla didattica di ciascun Ateneo nel periodo di frequenza.

3.6. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..),sono adeguatamente illustrate esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: La proposta prevede che attività didattiche di questo corso che si svolgeranno presso l'ateneo D'Annunzio saranno dei corsi mutuati con gli insegnamenti della laurea magistrale LM-74 già attiva in ateneo.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 3
..

Obiettivo 4 Il monitoraggio e la revisione del CdS : Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)
4.1. Le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono adeguatamente descritte? Se il CdS è interdipartimentale, sono adeguatamente illustrate le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)
4.2. La proposta illustra come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)
4.3. Viene adeguatamente illustrato come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 4
…

VALUTAZIONE FINALE

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

Punti di forza:

- Il CdS proposto è di reale respiro internazionale in quanto realizzato attraverso un partenariato tra tre atenei europei con la frequenza da parte degli studenti di un semestre in ogni ateneo e la partecipazione di un pannello di docenti internazionale;

- Si apprezza l'impegno di competenze interateneo per preparare lo studente in settori cruciali ed a nuove tecnologie finalizzate a fornire alla ricerca spaziale personale scientificamente qualificato per la partecipazione ed organizzazione di missioni planetarie;

- Coerenza fra risultati di apprendimento e percorso formativo verificata con la costruzione di una matrice di tuning.

Punti di debolezza: - Mancano ancora le consultazioni con parti sociali - numero di esami previsti non in linea con la normativa nazionale - non chiari i criteri di accesso
Indicazioni e Raccomandazioni I quadri della SUA-CdS, inclusi quelli ordinamentali, sono al momento quasi tutti vuoti. Per quanto riguarda il piano di studi, si rileva che il numero di esami fissati è superiore al massimo previsto dalla normativa. Si raccomanda pertanto di riorganizzare il percorso didattico riportando in numero di esami per le attività caratterizzanti ed affini entro il numero di 12, come previsto dalla normativa vigente. Si raccomanda di svolgere almeno una consultazione con parti sociali di respiro internazionale prima dell'invio al CUN, redigendo apposito verbale. Vanno chiariti i criteri di accesso nei quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS.

Allegato 3

Relazione del Nucleo di Valutazione sulle attività e sui servizi erogati a favore degli studenti con disabilità, invalidità e disturbi specifici dell'apprendimento nell'a.a. 2019/2020

Il Nucleo di Valutazione, esaminata la documentazione trasmessa dal Servizio Disabilità e DSA per gli a.a. 2019/2020 rileva i seguenti aspetti.

I dati riportati mostrano un costante impegno dell'Ateneo nei confronti della disabilità e della DSA. Molteplici sono i servizi di sostegno erogati nei confronti di un numero di studenti disabili in costante crescita. Limitando l'esame agli ultimi quattro a.a. disponibili, si registra un incremento da 304 studenti per l'a.a. 2016/17 a 518 studenti per l'a.a. 2019/2020. Tale dato ha richiesto una maggiore attenzione sui servizi erogati e soprattutto sulla loro strutturazione ed organizzazione.

Per quanto riguarda la tipologia di interventi, le richieste, tutte soddisfatte con l'attribuzione dei uno specifico servizio, nella relazione sono riportate le seguenti tipologie, con relativo numero di richieste:

- Servizio di Orientamento e Accoglienza Disabili (SOASD) 30 richieste;
- Servizio Disturbi Specifici dell'Apprendimento (SDSA), 62 richieste;
- Assistenza materiale durante le lezioni e prove di esame e in Biblioteca nel reperimento testi/Prendi appunti durante le lezioni, 56 richieste;
- Tutorato nello studio, 65 richieste;
- Servizio di Ascolto Psicologico e Consulenza di Orientamento (SAPCO), 57 richieste;

Non si registrano azioni finalizzate all'acquisizione alla soddisfazione degli utenti.

Particolarmente significativo è il dato sul numero di disabili che concludono il loro percorso formativo con il conseguimento del titolo di studio. In una prospettiva di continuo miglioramento il Nucleo di Valutazione invita i responsabili del servizio ad approfondire la presenza e l'entità dello scostamento (in parte fisiologico) tra il numero di utenti effettivi rispetto a quelli potenziali esaminando la possibilità di migliorare ulteriormente le condizioni di accesso ai servizi e l'informazione sui servizi offerti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Nucleo di Valutazione approva l'operato dell'Ateneo.